



DRPC

Commissario delegato ex OCDPC 558/2018

**Direttiva per la concessione del contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) ex OCDPC 558 del 15.11.2018 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"**

La presente direttiva disciplina i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità a seguito degli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione siciliana a partire dal mese di ottobre 2018 di cui alla OCDPC 558 del 15.11.2018.

**Art.1.: Ambito di applicazione**

1. la direttiva si applica nei comuni nel cui territorio risultino nuclei familiari sfollati in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche, di seguito denominati eventi calamitosi, verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018;
2. in applicazione dell'articolo 5 della OCDPC 558/2018, si forniscono le prime indicazioni operative e attuative in ordine alla concessione del contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero dichiarata inagibile con provvedimento della competente autorità in conseguenza degli eventi calamitosi in parola.

**Art.2.: Data e luogo di presentazione della domanda di contributo**

1. per la concessione del contributo per l'autonoma sistemazione, gli interessati che alla data degli eventi calamitosi risiedevano anagraficamente e dimoravano abitualmente nell'abitazione sgomberata con ordinanza sindacale devono presentare apposita domanda entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione della presente direttiva nel portale istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana (di seguito DRPC Sicilia), utilizzando il modulo allegato alla stessa;
2. la domanda, da rendersi in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, deve essere presentata al Comune nel cui territorio è ubicata l'abitazione sgomberata;
3. la domanda di contributo può essere consegnata a mano o spedita a mezzo posta con raccomandata a.r.. In quest'ultimo caso fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. Qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il contributo davanti al pubblico ufficiale comunale autorizzato a riceverla ma venga presentata da terzi o spedita a mezzo posta, alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità;
4. la domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella stessa domanda. Nei casi in cui la domanda presentata entro il termine non sia integralmente compilata, il Comune ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria dando a tal fine un congruo

termine, non superiore comunque a dieci giorni, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo;

5. il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare pubblicità in ordine ai termini e alle modalità di presentazione delle domande di contributo ed assicura, in ogni caso, la consultazione della presente direttiva presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale, fermo restando che la conoscibilità della stessa si intende nota dalla data della sua pubblicazione nel sito istituzionale del DRPC Sicilia.

### **Art.3.: Definizione di nucleo familiare e di abitazione principale abituale e continuativa**

1. per abitazione principale, abituale e continuativa, come definita dal D. Lgs. 504/1992, si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale del nucleo familiare;
2. nei casi in cui sussistano fondati dubbi circa l'effettiva natura principale, abituale e continuativa dell'abitazione dichiarata inagibile in cui risulta stabilita la residenza anagrafica alla data degli eventi calamitosi, il Comune richiede la documentazione comprovante l'effettiva e stabile dimora (es.: contratti di locazione, comodato o usufrutto, fatture utenze) con raccomandata a.r., fissando a tal fine un congruo termine, non superiore comunque a dieci giorni, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo;
3. per nucleo familiare si intende quello i cui componenti dimoravano abitualmente e continuativamente nell'abitazione sgomberata alla data degli eventi calamitosi, come risultante dal certificato storico dello stato di famiglia, ovvero quello composto da un numero inferiore sulla base di quanto dichiarato dal richiedente il contributo o, comunque, accertato dal Comune.

### **Art.4.: Presupposti per la concessione del contributo e relativa durata**

1. il contributo spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa;
2. il contributo è concesso a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità e, comunque, non oltre la scadenza dello stato di emergenza fissato dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 08.11.2018;
3. ai sensi e per gli effetti della presente direttiva, il diritto alla concessione del beneficio cessa dalla data di adozione del provvedimento con cui viene revocata l'inagibilità dell'unità immobiliare;
4. il contributo è alternativo alla concessione di alloggi da parte della pubblica Amministrazione;
5. il contributo non può essere corrisposto qualora i beneficiari siano possessori di altra abitazione come indicato al punto d) dell'art.8 della presente direttiva;
6. il richiedente che dimorava abitualmente e stabilmente in una abitazione in locazione o goduta a titolo di comodato d'uso gratuito, purché dimostrabile, potrà beneficiare del contributo per l'autonoma sistemazione per il periodo massimo di 120 giorni al fine di consentire il reperimento di altro alloggio;

### **Art.5.: Istruttoria delle domande di contributo e attività di controllo da parte dei Comuni**

1. i comuni, previa verifica del rispetto del termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione della presente direttiva per la presentazione delle domande di contributo, entro i successivi trenta giorni procedono alla relativa istruttoria e ad effettuare un controllo a campione circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà rese nelle domande;
2. il controllo è eseguito nella misura stabilita da ciascun Comune in relazione al numero delle domande di contributo presentate entro il termine prescritto e, comunque, nella misura non

inferiore al 50% delle stesse;

3. in tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda, i Comuni procedono tramite i propri uffici o quelli di altra amministrazione, se l'amministrazione comunale precedente non coincide con quella certificante, ad accertare la sussistenza dei requisiti dichiarati. In caso di accertata insussistenza dei requisiti, i Comuni provvedono a comunicare agli interessati l'inammissibilità della domanda all'indirizzo da loro comunicato.
4. i Sindaci sono tenuti a verificare l'effettivo abbandono dell'abitazione principale, abituale e continuativa da parte dei nuclei familiari destinatari del contributo per l'autonoma sistemazione; la verifica dovrà essere effettuata a mezzo di sopralluoghi presso le abitazioni sgomberate da parte del personale della Polizia locale e/o delle Forze dell'Ordine, da ripetersi nell'arco temporale di fruizione del contributo.

#### **Art.6.: Importo mensile del contributo**

1. il Commissario Delegato, previa individuazione dei beneficiari da parte dei sindaci dei comuni interessati, è autorizzato ad assegnare ai nuclei familiari proprietari di abitazione principale, abituale e continuativa, distrutta in tutto o in parte, ovvero sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità adottati a seguito degli eccezionali eventi meteorologici di cui alla OCDPC n°558/2018, un contributo per l'autonoma sistemazione fino ad un massimo di € 900,00 mensili;
2. la composizione del nucleo familiare è quella risultante alla data degli eventi calamitosi;
3. come previsto dall'art.5 dell'ordinanza, la misura del contributo da corrispondere è determinata nelle seguenti misure:
  - € 400,00 mensili per i nuclei monofamiliari,
  - € 500,00 per i nuclei familiari composti da due unità,
  - € 700,00 per quelli composti da tre unità,
  - € 800,00 per quelli composti da quattro unità,
  - € 900,00 per quelli composti da cinque o più unità;
4. il contributo è aumentato di € 200,00 mensili, anche oltre il limite massimo di € 900,00, per ogni componente il nucleo familiare che risulti alla data degli eventi calamitosi:
  - a. di età superiore ad anni 65,
  - b. portatore di handicap,
  - c. disabile con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%;
5. qualora il contributo debba essere concesso per periodi inferiori al mese, l'importo da concedere è determinato dividendo l'importo mensile per il numero dei giorni del mese di riferimento moltiplicato per i giorni di mancata fruibilità dall'abitazione.

#### **Art.7.: Casi di riduzione o aumento del contributo**

1. il contributo mensile, fermo restando quanto previsto all'articolo 6, è aumentato:
  - a) dalla data di nascita di un nuovo componente;
  - b) dalla data in cui un componente del nucleo trasferito dall'abitazione sgomberata ad una struttura socio-sanitaria con oneri, anche parziali, a carico della pubblica amministrazione si ricongiunga prima del ripristino dell'agibilità dell'abitazione con il nucleo familiare in autonoma sistemazione;
2. il contributo è ridotto:
  - a) dal giorno successivo al decesso di un componente. Qualora il nucleo sia costituito da due componenti, dal giorno successivo al decesso di uno di essi il contributo è riconosciuto all'altro componente nella misura di € 400,00;
  - b) dalla data in cui uno o più componenti siano sistemati in strutture ricettive con oneri a carico della pubblica amministrazione;
  - c) dalla data di costituzione di un nuovo nucleo familiare da parte di un componente che non

farà rientro nell'abitazione, salvo il ricongiungimento di quest'ultimo al nucleo familiare originario prima del ripristino dell'agibilità dell'abitazione; qualora il nucleo sia costituito da due componenti, dal giorno successivo alla fuoriuscita di uno di essi il contributo è riconosciuto all'altro componente nella misura di € 400,00;

3. le variazioni comportanti l'aumento o la riduzione del contributo devono essere comunicate al Comune entro 5 giorni dalla data in cui si verificano.

#### **Art.8.: Casi di esclusione e sospensione del contributo**

1. Il contributo non sarà corrisposto:

- a. al nucleo familiare che non presenti domanda di contributo per l'autonoma sistemazione entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della direttiva nel portale istituzionale del DRPC Sicilia;
- b. dalla data in cui il nucleo familiare rientri nell'abitazione sgomberata in un momento antecedente all'emanazione del provvedimento attestante l'avvenuto ripristino dell'agibilità, e fatti comunque salvi gli eventuali profili di illiceità conseguenti alla violazione dell'articolo 650 c.p.;
- c. al componente del nucleo familiare che abbia costituito un proprio nucleo familiare, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, comma 2, lettera c);
- d. al nucleo familiare che abbia la disponibilità di altra abitazione libera ed agibile nel raggio di trenta chilometri da dove è ubicata l'abitazione principale sgomberata a seguito degli eventi calamitosi, a titolo di proprietà, anche pro quota, o di altro diritto reale di godimento (es. usufrutto, uso), idonea a ospitare l'intero nucleo familiare.  
Per abitazione agibile si intende quella immediatamente utilizzabile, con impianti a norma, allacciamenti ed arredi e per abitazione libera si intende quella per la cui disposizione sussista il consenso di eventuali altri titolari del diritto reale di godimento non facenti parte dello stesso nucleo familiare o che alla data di entrata in vigore della presente direttiva non fosse già oggetto di un preliminare di vendita o di un mandato per la vendita o per la locazione;
- e. al nucleo familiare che venda l'abitazione sgomberata in data antecedente al ripristino dell'agibilità;
- f. qualora le verifiche di cui all'articolo 5, comma 4, dovessero dare esiti negativi;

2. non sono cumulabili i contributi per l'autonoma sistemazione connessi agli eventi calamitosi di cui alla presente direttiva e quelli eventualmente concessi a seguito di differenti eventi calamitosi.

#### **Art.9.: Comunicazione variazioni**

1. entro 5 giorni dal suo verificarsi, il richiedente il contributo è tenuto a comunicare ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda di contributo al comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata.

#### **Art.10.: Modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione e di rimborso degli oneri sostenuti direttamente dai comuni.**

1. i comuni trasmettono mensilmente al Commissario delegato un elenco riepilogativo delle domande accolte, in uno all'attestazione della sussistenza del nesso di causalità tra gli eventi calamitosi in argomento ed il danno subito dalle unità abitative di residenza dei richiedenti, aggiornando o confermando ogni 10 giorni l'elenco trasmesso, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie necessarie mensilmente per garantire la copertura dei contributi spettanti decurtando da tale elenco tutti i nuclei familiari rientrati nelle loro abitazioni;
2. i Comuni, ad avvenuto trasferimento delle risorse finanziarie, provvedono con la massima tempestività alla liquidazione dei contributi agli interessati e alla rendicontazione delle somme al Commissario delegato entro l'ultimo giorno del mese.

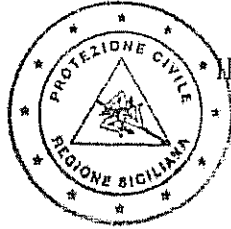
**Art.11.: Entrata in vigore della direttiva**

1. la presente direttiva entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel sito istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana all'indirizzo:

[http://pi.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE\\_PIR\\_LaStrutturaRegionale\\_PIR\\_Presi](http://pi.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE_PIR_LaStrutturaRegionale_PIR_Presi)  
[deve della Regione PIR Protezione Civile](http://pi.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE_PIR_LaStrutturaRegionale_PIR_Presi)

2. la direttiva ed il relativo modello di richiesta del contributo saranno, altresì, inviati ai Comuni interessati che ne daranno avviso pubblico a mezzo di affissione all'Albo comunale.

8 GEN. 2019



Il Commissario delegato ex OCDPC 558/2018  
Dirigente Generale del DRPC Sicilia

*Foti*



Allegato A.1

**Direttiva per la concessione dei contributi ex art.3, comma 3, della OCDPC n°558 del 15.11.2018 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018"**

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'IMMEDIATA RIPRESA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE**

*(art.25, comma 2 – lett. c), del Decreto Legislativo n°1 del 2 gennaio 2018)*

Al Dipartimento regionale della protezione civile  
S.4 Servizio rischi idrogeologico ed idraulico  
[dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it)

(Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000)

**SEZIONE 1 – Identificazione del rappresentante dell'Impresa**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
( ) il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ ( ) CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

**SEZIONE 2 – Identificazione dell'Impresa**

Ragione sociale \_\_\_\_\_ (forma giuridica \_\_\_\_\_)  
costituita il \_\_\_\_\_ sede legale a \_\_\_\_\_ ( ) CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ iscritta al Registro della CCIAA di \_\_\_\_\_

n° di iscrizione \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Settore attività:

- Commercio     Servizi     Settore sportivo     Industria     Settore culturale/ricreativo  
 Artigianato     Edilizia     Pesca     Agricoltura     Acquacoltura  
 Zootecnia     Turismo (specificare: struttura ricettiva, campeggio, stazione balneare)

Descrizione attività: \_\_\_\_\_

CHIEDE

**SEZIONE 3 – Richiesta contributo**

il contributo previsto dall'articolo 3, comma 3- lett. b), della OCDPC 558/2018 per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva per:

- il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato sede dell'attività (o che costituisce attività);  
 la delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile sede dell'attività (o che

costituisce attività), tramite affitto di immobile o soluzione temporanea (ad es. container) in altro sito;

- il ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti;
- l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

**SEGNALAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL DANNO**

**SEZIONE 4 – Descrizione unità immobiliare**

– che l'unità immobiliare nella quale ha sede l'attività economica/produttiva (o che costituisce attività), alla data dell'evento calamitoso, è:

- ubicata in via/viale/piazza (altro) \_\_\_\_\_ al n° civico \_\_\_\_, in località \_\_\_\_\_ ( ) CAP \_\_\_\_\_ e distinta in catasto al foglio \_\_\_\_ part. \_\_\_\_ sub \_\_\_\_ categoria \_\_\_\_

• ed è:

- di proprietà dell'impresa
- altro diritto reale di godimento (specificare \_\_\_\_\_)
- in locazione (nome del proprietario: \_\_\_\_\_)
- in comodato (nome del proprietario \_\_\_\_\_)
- parte comune \*

\* *Nel caso in cui la sede dell'attività economica e produttiva (o che costituisce l'attività) faccia parte di un fabbricato residenziale composto da più unità immobiliari (ed eventuali parti comuni), ai fini della richiesta di contributi di immediato sostegno per i soli danni occorsi alle parti comuni strutturali e non strutturali del fabbricato si rimanda alla compilazione della "Domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione per danni occorsi all'abitazione principale, abituale e continuativa" (mod.A2 allegato alla Direttiva). Se già prodotto, riportare di seguito gli estremi della domanda:*

Richiedente \_\_\_\_\_ data istanza \_\_\_\_\_

**SEZIONE 5 – Stato dell'unità immobiliare**

– alla data della presente dichiarazione l'unità immobiliare è:

- dichiarata inagibile, anche temporaneamente
- distrutta
- danneggiata
- ristrutturata a seguito dei danni causati dall'evento calamitoso
  - o in parte
  - o totalmente

– e che la stessa:

- è stata evacuata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (citare, se esiste, l'ordinanza di sgombero n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e l'eventuale provvedimento di revoca n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)
- non è stata evacuata

**SEZIONE 6 – Descrizione sommaria dell'unità immobiliare**

– che la tipologia strutturale è del tipo:

- cemento armato
- muratura
- altro (specificare) \_\_\_\_\_

– che l'unità immobiliare in cui è ubicata l'attività (o che costituisce attività) fa parte di un fabbricato costituito da:

a) n°\_\_ piani, di cui n°\_\_ interrati e n°\_\_ seminterrati

b) n°\_\_ piani occupati dall'attività, di cui n°\_\_ interrati e n°\_\_ seminterrati

#### SEZIONE 7 – Descrizione danni

– che i danni riscontrati sono quelli di seguito riportati:

(descrizione dettagliata) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

#### SEZIONE 8 – Esclusioni

– che i danni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

a) danni alle pertinenze;

b) danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica;

c) danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, sia stata conseguita sanatoria in base alla normativa vigente;

d) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;

e) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;

f) danni ai beni mobili registrati.

#### SEZIONE 9 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

– che i costi stimati o sostenuti per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) dell'unità immobiliare sono di seguito riportati:

Tab.1 – Quantificazione per il ripristino dei danni parti strutturali e non

Danni a:	Costo stimato (€)	Costo sostenuto (€)
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianti elettrico e di allarme		
Impianti citofonico, rete dati LAN		



Ascensore, montascale		
Prestazioni tecniche*		
1) Totale costi stimati		
2) Totale costi sostenuti		

A) TOTALE (1+2): € \_\_\_\_\_ (in lettere euro \_\_\_\_\_)

(I costi si intendono comprensivi di aliquota IVA)

\* Le prestazioni tecniche sono ammissibili per gli interventi e nei limiti indicati nella direttiva.

- che il fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature (B1), il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili (B2), nonché i costi stimati o sostenuti per la sostituzione o il ripristino degli arredi dei locali atti a servire ristoro al personale e dei relativi elettrodomestici (B3) possono essere complessivamente quantificati in:

Tab.2 – Quantificazione degli ulteriori costi stimati o sostenuti

Danni a:	Costo stimato (€)	Costo sostenuto (€)
B1) Macchinari e attrezzature		
B2) Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		
B3) Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici		
3) Totale costi stimati		
4) Totale costi sostenuti		

B) TOTALE (3+4): € \_\_\_\_\_ (in lettere euro \_\_\_\_\_)

**TOTALE DANNI (A+B): € \_\_\_\_\_ (in lettere euro \_\_\_\_\_)**

SEZIONE 10 – Indennizzi assicurativi, stato di legittimità e nesso di causalità

– inoltre, dichiara:

di non avere titolo a indennizzi da compagnie assicurative

di avere titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di:

per danni alle parti strutturali e non	○ € _____	○ in corso di quantificazione
per danni a macchinari e attrezzature	○ € _____	○ in corso di quantificazione
per danni a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	○ € _____	○ in corso di quantificazione



## NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE

La domanda è composta da 10 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

### SEZIONE 1 – Identificazione del soggetto dichiarante

- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare la presente domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione.

### SEZIONE 2 – Identificazione dell'Impresa

- Per imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione.
- Il "settore sportivo" comprende centri/impianti sportivi, palestre e stadi.
- Il "settore culturale/ricreativo" comprende cinema, teatri, esposizioni e congressi.
- Nel campo definito "Descrizione attività" si devono inserire le tipologie dell'attività economica e produttiva, specificando l'attività merceologica (alimentari, farmacia, officina meccanica, ecc.).

### SEZIONE 3 – Richiesta di contributo

- Per immobile "che costituisce attività" si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo, ad es. imprese di costruzione, società immobiliari ecc..

### SEZIONE 4 – Descrizione dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "via/viale/piazza/altro" è possibile indicare anche altri riferimenti quali: largo, vicolo, corso, traversa, ecc.
- Per "altro diritto reale di godimento" si intendono l'usufrutto, l'uso ecc..
- Se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo è obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile, unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario.

### SEZIONE 5 – Stato dell'unità immobiliare

- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.FF..

### SEZIONE 6 – Descrizione sommaria dell'unità strutturale

- Nel campo definito "altro (specificare)" si intende la tipologia prevalente dell'unità strutturale, ad es.: acciaio, cemento armato precompresso, mista (cemento armato e muratura), ecc.

### SEZIONE 7 – Descrizione danni

- Per edifici "collabenti" si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 "unità collabenti".

### SEZIONE 9 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- Per "ripristini necessari" si intendono le finiture strettamente connesse agli interventi strutturali da realizzare e gli interventi non strutturali comunque necessari.
- Per "elementi strutturali" si intendono strutture verticali, pareti portanti, solai, scale, copertura, tamponature nonché controventi e connessioni.
- Per "finiture interne ed esterne" si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.

- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.

SEZIONE 10 – Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

- Per “importo complessivo” si intende quello già liquidato o in corso di liquidazione.

# INFORMATIVA AI SOGGETTI PRIVATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

## 1. Premessa

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il DRPC Sicilia, in qualità di "Titolare" del trattamento è tenuto a rendere ai soggetti richiedenti il contributo, qualora richieste, informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali forniti.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del DRPC Sicilia, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dell'interessato.

## 2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata sulla scorta dei dati forniti dagli interessati nella domanda di contributo presentata al DRPC Sicilia.

## 3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per l'erogazione, ove spettante, del contributo richiesto.

## 4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle superiori finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate, garantendone la sicurezza e la riservatezza.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

## 5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo. Si avverte, però, che la mancata comunicazione impedirà di procedere all'assegnazione del finanziamento a copertura del contributo richiesto.

## 6. Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali forniti potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Comune e della Regione, individuati quali incaricati del trattamento. I dati personali possono essere conosciuti da funzionari dello Stato per eventuali controlli.

## 7. Diritti dell'interessato

Si informa che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, come previsti dall'art. 7 del Codice che qui si riporta:

- I. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- II. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art.5, comma 2, del Codice;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

- III. L'interessato ha diritto di ottenere:
- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- IV. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## 8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente è il DRPC Sicilia.

Il Dirigente responsabile del S.4 Servizio rischi idrogeologico ed idraulico del DRPC Sicilia è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra enunciati.

Le richieste di cui al precedente paragrafo, devono essere inoltrate al citato Servizio.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice, commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.

Le richieste di cui al superiore punto 7 possono essere inoltrate per iscritto o recandosi direttamente presso gli uffici del S.4 Servizio rischi idrogeologico ed idraulico del DRPC Sicilia siti in Ragusa, via Achille Grandi. Per tali adempimenti gli uffici ricevono nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 09.00 alle 12.00.

Il citato Servizio può essere contattato ai seguenti recapiti:

- tel. 0932663067
- [s04@protezionecivilesicilia.it](mailto:s04@protezionecivilesicilia.it)
- [dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Atto pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 29.01.2018 al 29.03.2019 con il n. 80 del registro delle pubblicazioni.

Cassaro li 29.01.2019

Il Messo Comunale

---

OPPOSIZIONI .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Atto immediatamente esecutivo

Cassaro li.....

Il Segretario Comunale

---